



INDAGINE CONFRONTO TRA I PAESI EUROPEI LEGISLAZIONE IN MATERIA DI VIGILANZA PRIVATA

RISULTATI

novembre 2007



1° DOMANDA

Quali sono i riferimenti legislativi che disciplinano i servizi di vigilanza privata? L'attuale normativa è conforme ai principi comunitari?

PAESE	RISPOSTA
AUSTRIA	L'autorità responsabile è il Consiglio amministrativo di contea. Esiste una legge generale commerciale che viene applicata, in particolare gli articoli 249 – 256 (aziende di sicurezza) e gli articoli 254 – 256 (società di vigilanza).
BELGIO	La normativa che disciplina il servizio di vigilanza privata in Belgio è prevista per lo più dalla "Legge sulla sicurezza privata e particolare" del 10 Aprile 1990, conosciuta anche come "La legge".
FRANCIA	La Legge del 1983, integrata dalle leggi del 2003 e del 2007, quadro delle attività di sicurezza privata in Francia. Questi testi normativi, al momento, sono specifici della Francia (sono in vigore solo in Francia).
GERMANIA	In Germania i servizi di sicurezza privata sono disciplinati dal paragrafo 34a del codice Industriale e dal Decreto per i servizi di sicurezza.
INGHILTERRA	La normativa (che disciplina) gran parte del settore della vigilanza privata è prevista nell'Atto del Settore della Sicurezza Privata del 2001. Essa disciplina servizi di piantonamento fisso sotto contratto, "butta fuori" (per i locali notturni), teleallarmi, trasporto valori, pubblica videosorveglianza e portierato. Non esiste normativa per il settore elettronico.
POLONIA	Atto del 23 Dicembre 1988 sulle attività economiche. • Atto del 22 Agosto 1997 sulla protezione delle persone e delle proprietà con specifiche regolamentazioni esecutive. • Atto del 22 Luglio 2004 sulla modifica dell'Atto del 22 Agosto 1997 relativo alla sicurezza degli eventi pubblici con specifiche regolamentazioni esecutive. • Atto del 6 Luglio 2001 sui servizi di investigazione con specifiche regolamentazioni esecutive.
REP.CECA	Nella Repubblica Ceca trova applicazione l'Accordo del Consiglio economico e sociale.
SPAGNA	ACT 23/1992 e principi di attuazione normativa. Non pienamente conforme. Nel Gennaio 2006, la Corte di Giustizia europea ha sancito la modifica di alcuni dei principi in questione per poter essere conformi ai requisiti comunitari.
SVEZIA	In Svezia si applicano l'Atto degli Istituti di vigilanza e le norme del Consiglio nazionale di polizia.
SVIZZERA	Il Parlamento di ciascun Cantone è responsabile della gestione dei servizi di sicurezza privata. La Confederazione non stabilisce criteri circa il modo di procedere e di organizzazione quotidiana dei Parlamenti; la Costituzione Federale, tuttavia, richiede che (i Parlamenti) siano eletti su base democratica.

2° DOMANDA

Per esercitare l'attività di vigilanza occorre un'autorizzazione? Se sì, da parte di quale autorità?

PAESE	RISPOSTA
AUSTRIA	La licenza è obbligatoria. E' rilasciata dal Governatore provinciale.
BELGIO	Il servizio di vigilanza privata è composto da vari settori (portierato, videosorveglianza, investigazioni private e da un reparto che fornisce informazioni utili alle strutture interessate all'attività). Per quanto riguarda il servizio di vigilanza è necessaria un'autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Interno; la licenza ha validità quinquennale e può essere rinnovata per un ulteriore quinquennio.
FRANCIA	Nessun Istituto di vigilanza può esercitare senza autorizzazione. L'autorizzazione e l'approvazione sono rilasciate dalle Prefetture dei Dipartimenti che rappresentano il Ministero dell'Interno.
GERMANIA	La licenza necessaria allo svolgimento del servizio di vigilanza è rilasciata dalle Autorità locali di polizia.
INGHILTERRA	Le licenze sono richieste per il personale che opera nei settori sopra menzionati, o per le guardie che svolgono servizio di vigilanza e hanno qualifiche sottoposte a verifica, attraverso esami indipendenti (a parte) o per i manager e i direttori dei vari comparti. Tutte le licenze sono soggette al controllo delle fedine penali e alla prova d'identità. Le licenze sono rilasciate (su pagamento di 340 euro circa) dall'Autorità del Servizio di Sicurezza (SIA) e ha validità triennale.
POLONIA	Requisiti d'ammissione. 1. Livello aziendale. Licenza rilasciata dal Ministero degli Affari Interni e di Amministrazione, dopo il consenso del Capo della Polizia Voivodship. 2. Livello del personale. Limiti sulla formazione dei <u>direttori</u> e dello <u>staff</u> <u>Direttore</u> Nessuna condanna penale. Licenza di secondo grado per l'addetto alla sicurezza fisica. Licenza di secondo grado per l'addetto alla sicurezza tecnica. Età minima: 21 anni <u>Staff</u> Nessuna condanna penale. Servizio militare svolto (solo impiegati diplomati). Età minima: 18 senza diploma, 21 con diploma di primo o secondo grado per l'addetto alla sicurezza fisica.
REP.CECA	La licenza per l'esercizio di attività di vigilanza è rilasciata dall'Ufficio del commercio come normale licenza commerciale. Questo tipo di licenza non richiede requisiti particolari. Nella Repubblica Ceca non sussistono normative per i servizi di vigilanza privata.
SPAGNA	Sì. Da parte del Ministero degli Affari Esteri.
SVEZIA	In Svezia si applicano l'Atto degli Istituti di vigilanza e le norme del Consiglio nazionale di polizia.
SVIZZERA	In Svizzera, la decisione spetta a ciascun Cantone. Alcuni esercitano con autorizzazione, altri no.

3° DOMANDA

La licenza/autorizzazione ha un limite territoriale o consente di esercitare l'attività di vigilanza privata su tutto il territorio nazionale?

PAESE	RISPOSTA
AUSTRIA	La licenza è valida in tutta l'Austria.
BELGIO	La licenza abilita ad operare in tutto il territorio del Belgio.
FRANCIA	L'Istituto, al momento della richiesta, deve dichiarare la propria zona di attività. Quindi, ogni "licenza" secondaria deve ottenere un'omologazione.
GERMANIA	La licenza non ha limiti territoriali.
INGHILTERRA	Le licenze sono valide in Inghilterra, Galles e Scozia e, dal prossimo anno, saranno richieste (saranno obbligatorie) in Irlanda del Nord.
POLONIA	Nessuna limitazione.
REP.CECA	La licenza è valida per tutto il territorio per l'attività di vigilanza. Una licenza speciale è riconosciuta per l'investigazione.
SPAGNA	L'Istituto può scegliere se avere una licenza estesa a tutto il territorio nazionale oppure limitata territorialmente.
SVEZIA	Si applica su tutto il territorio nazionale se richiesta.
SVIZZERA	La licenza ha limite territoriale (Cantoni)

4° DOMANDA

La tariffa di vendita dei servizi di vigilanza è libera o è determinata, con oscillazioni minime e massime, da apposite commissioni o autorità?

PAESE	RISPOSTA
AUSTRIA	Esiste una tariffa media con oscillazione minima/massima. La tariffa naturalmente dipende dalla qualifica richiesta per svolgere la mansione. In Austria le imprese stabiliscono i prezzi assumendosi le proprie responsabilità e in relazione alla qualità del lavoro richiesto. Non sono previste sanzioni per la non applicazione delle tariffe e nel Paese viene applicato un accordo collettivo; non è permesso pagare meno del minimo salariale che è stato definito nell'accordo collettivo. Questo parametro è anche la base per la determinazione dei prezzi di vendita.
BELGIO	La tariffa per la prestazione dei servizi di vigilanza privata è libera.
FRANCIA	In Francia, si applica agli istituti di vigilanza piena libertà delle tariffe.
GERMANIA	La tariffa di vendita dei servizi di vigilanza è libera.
INGHILTERRA	Non ci sono restrizioni sulle tariffe di vendita ma in Inghilterra esiste un livello minimo salariale per tutte le occupazioni.
POLONIA	Libera (comunque esiste un salario minimo generale/nazionale stabilito dal Ministero del Lavoro e della Politica Sociale a cui conformarsi).
REP.CECA	La tariffa dei servizi di vigilanza privata è stabilita sulla base di un minimo salariale e sul rispetto delle esigenze di legalità. In generale nella Repubblica Ceca trovano applicazione l'Atto di approvvigionamento pubblico e l'Atto sui prezzi.
SPAGNA	Tariffa libera; soggetta ai principi base del mercato. Tuttavia, il contratto collettivo fissa le tariffe basi che consentono agli istituti di vigilanza di adempiere ai principi del contratto stesso. E' questo il modo, più che i principi esecutivi, per convincere gli operatori a rispettare le tariffe.
SVEZIA	La tariffa di vendita dei servizi di vigilanza è libera.
SVIZZERA	In Svizzera non ci sono norme sulle tariffe di vendita

5° DOMANDA

I servizi di vigilanza vengono svolti solo ed esclusivamente con l'utilizzo di armi?

PAESE	RISPOSTA
AUSTRIA	No, non solo. C'è l'uso facoltativo delle armi da fuoco, per le quali è richiesta l'autorizzazione. Il porto d'armi, così come l'immatricolazione delle armi, è obbligatorio.
BELGIO	I servizi sono svolti senza armi, in quanto svolgono una funzione prevalentemente preventiva e l'utilizzo delle armi non è prevista dalla Legge. La vigilanza armata è un'eccezione e, come tale, necessita di un'autorizzazione da parte del Ministero dell'Interno (così come altri servizi, ad esempio l'utilizzo di unità cinofile).
FRANCIA	In Francia la normativa che regola i servizi di vigilanza privata esclude l'utilizzo di armi per le guardie giurate. L'unica eccezione riguarda il trasporto valori e, in questo caso, l'uso di armi è obbligatorio. Circostanze particolari possono giustificare l'utilizzo di armi ma è estremamente raro ed è deciso dalle autorità. La regola è quella secondo cui un agente di sicurezza non porta armi di nessuna specie. Un agente che porta un'arma è in violazione della norma.
GERMANIA	La maggior parte dei servizi è svolta senza l'utilizzo di armi. Le armi da fuoco sono impiegate soltanto dal 10% delle guardie, ossia nei settori delle guardie del corpo, sorveglianza ad oggetti ed attrezzature militari e nel trasporto valori.
INGHILTERRA	Agli "operativi" della vigilanza privata non è permesso di portare armi e similari di nessun genere.
POLONIA	Armi da fuoco. Un impiegato alla sicurezza detiene armi da fuoco, con la riserva dell'art. 41 dell'Atto ("un addetto alla sicurezza non può detenere armi da fuoco se esegue incarichi diretti al solo scopo del mantenimento della sicurezza pubblica e dell'ordine durante eventi pubblici di massa"), solo quando indossa l'uniforme o abbigliamento per l'addestramento alla sicurezza armata.
REP.CECA	Esistono anche servizi di vigilanza svolti con l'utilizzo di armi; per questi servizi è richiesta una licenza (porto d'armi), sebbene i servizi svolti maggiormente sono quelli senza utilizzo di armi.
SPAGNA	No. Ci sono servizi armati e non armati.
SVEZIA	No.
SVIZZERA	La maggior parte dei servizi di sicurezza sono svolti senza l'utilizzo di armi.

6° DOMANDA

E' consentito l'impiego dei servizi di vigilanza privata per la protezione di luoghi sensibili come gli Aeroporti, Porti, Ambasciate, ecc?

PAESE	RISPOSTA
AUSTRIA	Si. Il personale con un particolare addestramento può essere designato per la protezione di aeroporti ed Ambasciate.
BELGIO	Si.
FRANCIA	Gli Istituti di vigilanza privata garantiscono la sicurezza degli aeroporti e dei porti sotto controllo della forza di polizia di terra e di aria. Gli Istituti assicurano anche il controllo di alcune residenze ufficiali e di molti dislocamenti dello Stato, incluse installazioni militari come aeroporti militari e stazioni di energia termo - nucleare.
GERMANIA	I servizi di vigilanza privata operano in tutte le Istituzioni. Per esempio, rappresentano la sicurezza aeronautica in tutti gli aeroporti della Germania.
INGHILTERRA	Si. Tutto con in aggiunta treni, stazioni ferroviarie, questure e palazzi del Governo
POLONIA	Si.
REP.CECA	Si.
SPAGNA	Si.
SVEZIA	Si.
SVIZZERA	Si.